COMUNE DI PULSANO

Settore Comunicazione

RASSEGNA STAMPA DI GIOVEDI'

14 GIUGNO 2018

elle Coste, che
e prospettive
nere pulite le
re il territorio
ando sarà rea-
Talsano-Ave-
i colpire l'eco-
o, e sono tan-
se. Altrimen-
e ai miei as-
controlli, che
delle regole
er noi... ».

LEGALITÀ «Alle mafie diciamo No»

del Comitato eletti dalle assemblee provinciali dei comuni pugliesi: Fiorenza Pascazio (sindaco di Bitetto), Pasquale De Vita, (sindaco di Casalnuovo Monterotaro), Gianni Stefano (sindaco di Casarano), Ciro D'Alò (sindaco di Grottaglie), Cosimo Maiorano (sindaco di Latiano) e Francesco De Feo (sindaco di Trinitapoli). Hanno partecipato, inoltre, Domenico Vitto (presidente Anci Puglia), Francesco Crudele, (vicepresidente Anci Puglia), Claudio Stefanazzi (capo di Gabinetto Presidenza Giunta Regionale) e l'avvocato

gione presenterà la bozza del Piano rifiuti, seguiranno degli incontri pubblici territoriali in tutta la Puglia, «finalizzati ad avviare un percorso di consultazione partecipato del nuovo Piano regionale Rifiuti». Con l'insediamento del Comitato dei delegati, «Anci Puglia auspica di poter svolgere proficuamente il proprio ruolo di rappresentatività delle esigenze dei comuni pugliesi e delle comunità amministrate, anche in un settore strategico e di grande attualità quale la gestione dei rifiuti».

[r. cap.]

O JONICO IL FILM DI PALATTELLA IN RASSEGNA

.e dodici sedie» ola di un talento

NICO. Il Labo-
erraneo conti-
erritorio san-
lta del cinema
one della ras-
ilm, registi e
Il regista in-
ppuntamento
giovane cri-
à docente del
del cinema
atorio Urba-
del libro «Le
oo», che pre-
o metraggio
a Taranto,
so di Arnol-
dalla Sna-
n.Nel cast
rama locale
e: Umberto
ugliese, del
evisivo Mu-

gerà vener-
a San Gior-
ista Dome-
dell'attore
ta si inse-

risce nella rassegna di registi locali «Fuori fuoco. Film, registi e visioni in controluce», iniziata con la presentazione del cortometraggio «Falanto» di Giuseppe Nardone. L'appuntamento si svolgerà all'aperto, alle spalle del Laboratorio. Un sunto del medio metraggio.

«Umberto, scienziato a metà strada tra un cialtrone e un genio, riceve la visita del segretario di un notaio, che lo avvisa della morte della vecchia zia e di aver ereditato un cospicuo capitale. L'eredità si rivelerà essere soltanto un mucchio di vecchie dodici sedie (scoprirà che il vero tesoro si nasconderà all'interno di una delle sue invenzioni), che Umberto rivende ad un negozio di antiquariato. Scopre solo dopo la vendita di sette di esse, che dentro una delle sedie si nasconde l'eredità. Ne susseguono una serie di bizzarre avventure, durante le quali Umberto dovrà vedersela con una ragazza molto venale, con un professore universitario vessato dalle sue strampalate invenzioni, con un folle regista e con una strampalata famiglia».

[a. occhinegro]

PULSANO PARLA L'EX CANDIDATO SINDACO D'AMATO

«Faremo opposizione come volere dei votanti»

PULSANO. Alla vigilia del voto a Pulsano la lista «Bene comune», con candidato sindaco il consigliere di minoranza uscente Emiliano D'Amato, in un impoetico ballottaggio veniva data come uno dei due ballottanti. Così non è stato come ha certificato lo scrutinio finale: la lista di centrosinistra, formata da Sinistra Italiana-Leu e l'area renziana del Pd assieme a molti giovani della società civile, è risultata terza in graduatoria. Alle spalle dello spezzone del centrodestra, riferimento Forza Italia, e, ovviamente, di quello vincente che ha espresso Franco Lupoli sindaco, D'Amato ha ottenuto due soli seggio in Consiglio, così come da diverse tornate. Una conferma del trend o una «bocciatura» dell'elettorato di Pulsano al progetto più riformista?

D'Amato, innanzitutto, ha confermato, dopo un primo momento di scoraggiamento, che sarà alla guida, assieme all'altra eletta Paola Attrotto, della parte di opposizione che gli ha assegnato l'elettorato. Una conferma che ha messo in fuga la possibilità che in quest'occasione facesse un passo indietro con le dimissioni.

«L'elettorato ci ha collocato in questo ruolo - ha dichiarato D'Amato - e noi lo rispetteremo per intero. La nostra opposizione continuerà a essere un seguito di quanto abbiamo illustrato nella campagna elettorale: tra gli altri la soluzione della grave crisi finanziaria e sciogliere il nodo del finanziamento per oltre un milione per le idrovie che è stato revocato dalla Regione Puglia, così come una seria programmazione per il rilancio del turismo a Pulsano o la migliore gestione della raccolta differenziata. Certamente - ha evidenziato - saremo disponibili a ogni forma di dialogo per la soluzione concreta di questi problemi ma saremo fermi se non venissero affrontati per le migliori sorti della comunità».

Sul piano dell'analisi del voto, D'Amato ha commentato come per lui è complesso comprendere l'esito finale degli scrutini: «Complessivamente - ha aggiunto - due elettori su tre hanno votato il centrodestra, quello stesso che ha portato in pre dissesto le casse comunali».

[Paolo Lerario]